

Nomina dei componenti della Commissione distrettuale per la formazione della magistratura onoraria.

(Risposta a quesito del 19 marzo 2009)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 19 marzo 2009, ha adottato la seguente delibera:

"- letta la nota in data 11 febbraio 2009 del Presidente della Corte di appello di ... con la quale trasmette il verbale del Consiglio giudiziario con cui viene posto il seguente quesito: *“stante l'assenza di domande per la partecipazione alla Commissione Distrettuale per la formazione della magistratura onoraria, può legittimamente il Presidente della Corte di appello procedere alla nomina dei componenti mediante designazione tra tutti i magistrati ordinari del distretto (uno per il settore civile, uno per il settore penale) e tra tutti i VPO, prescindendo dall'avvenuta proposizione di disponibilità entro il termine del 1° dicembre 2008”*;

- vista la delibera consiliare in data 13 novembre 2008 con la quale sono stati invitati i Consigli giudiziari a diffondere apposito interpello per il rinnovo dei componenti delle Commissioni distrettuali per la formazione della magistratura onoraria;

- rilevato che la suddetta Commissione dovrà essere composta inderogabilmente da due magistrati togati (uno per il settore civile ed uno per il settore penale) operanti nel distretto con anzianità di servizio di almeno cinque anni di funzioni giudiziarie, nonché da un avvocato indicato dal Consiglio dell'Ordine, un giudice di pace, un giudice onorario e da un vice procuratore onorario;

- considerato che si ritiene opportuno prima di procedere d'ufficio alla copertura dei posti rimasti vacanti di componente della Commissione per la formazione della magistratura onoraria, di rinnovare l'interpello ai sensi della circolare CSM P-7507/2004 del 16 aprile 2004 succ. mod.;

d e l i b e r a

di invitare il Consiglio giudiziario presso la Corte di appello di ... a rinnovare l'interpello, ai sensi della circolare CSM P-7507/2004 del 16 aprile 2004 succ. mod. e, nella ipotesi che nessun aspirante si proponga per la nomina, a procedere d'ufficio alla copertura dei posti rimasti vacanti."